

L'attività dei redattori
e dei collaboratori de
la vianova
è del tutto gratuita.

Il piacere di prestare lavoro
volontario
a questo giornale
è anche il piacere della
speranza in un domani
migliore per i nostri paesi e
per la nostra regione.

la vianova Supplemento

Il nostro impegno
può continuare solo
se c'è il vostro
sostegno.

ABBONATEVI!

GENNAIO/FEBBRAIO '99

CAMMINA, MOLISE! '99

PAG. I

CAMMINA, MOLISE! '99



SULLE MAINARDE

DALL'8 ALL'11 AGOSTO

PROPONIAMO IL PRIMO ORGANIGRAMMA DEL "PROGETTO" E DEL "PROGRAMMA", DA SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DEI NOSTRI COLLABORATORI E DEI MARCIATORI, PER RIFLETTERE E MATURARE PROPOSTE, CHE POSSONO RIVELARSI NECESSARIE INTEGRAZIONI A QUESTO STUDIO INIZIALE

IL PROGETTO

L'associazione culturale **La Terra** si prefigge di perseguire sempre con maggiore vigore gli obiettivi e gli scopi per i quali Essa è nata.

Forte è stato l'impegno dei Soci Fondatori, che ora sentono l'esigenza di accelerare il cammino dell'Associazione ravvisando in Essa una forte opportunità di intervento sul territorio.

Per coloro a cui l'Associazione si rivolge attraverso le Sue iniziative è necessario in primo luogo chiarire che Essa è nata in continuità con la tradizione delle proprie origini molisane, per assumere iniziative atte a promuovere il progresso, lo sviluppo e le qualità della vita della propria terra. In particolare:

1. Essa è espressione del territorio, della sua realtà socio-culturale e del suo valore paesaggistico.
2. Essa supera i confini microlocalistici e si identifica in una realtà provinciale e regionale.
3. Essa ricerca le possibili connessioni con quanti, singoli o riuniti in altre Associazioni, operano sullo stesso territorio con identiche finalità.

Val la pena anche precisare che l'Associazione è nata dalla comune intuizione dei suoi Soci Fondatori che hanno visto nelle terre dell'entroterra Molisano la possibilità di ricostruire ancora una qualità della vita adeguata alle esigenze dell'Uomo.

Da tutto ciò oggi discende una scelta strategica dell'Associazione che mira a rivitalizzare la Sua iniziativa puntando direttamente sui giovani ed alla formazione di una Loro coscienza che rifugga dalla cultura dell'abbandono delle Loro origini e delle Loro terre.

Con questa scelta la prossima manifestazione della Associazione, il **Cammina, Molise! '99**, giunta alla sua quinta edizione, si arricchirà di una nuova esperienza.

Fin qui questa manifestazione, che ha portato a percorrere a piedi i luoghi della regione ad un numero sempre maggiore di aderenti, giunti nello scorso anno ad oltre 200 persone, ha voluto rappresentare diverse cose.

Una testimonianza di attaccamento alle proprie origini, una testimonianza di vitalità e capacità propositiva nella realtà territoriale, un modo diverso di soddisfare un turismo alla ricerca di tradizioni e dei valori cultura-

li ad esse legati ed infine un modo diverso di riscoprire un territorio con i suoi valori paesaggistici.

La manifestazione poi ha registrato sempre più la presenza di partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia. Questo ha fatto assumere ad Essa una peculiarità nuova. Anche se i suoi percorsi ed il suo spazio geografico sono locali la sua esperienza e ciò che Essa propone oggi hanno un'accoglienza ed una risonanza nazionale.

La manifestazione vuol essere anche l'occasione per una **cattedra itinerante** sul territorio a disposizione dei giovani.

Con l'aiuto dell'Associazione Italiana degli Insegnanti di Geografia ed in collaborazione dei Comuni, la marcia accoglierà ogni giorno un gruppo di scolari dei territori attraversati e Li guiderà alla scoperta di attività presenti sul Loro territorio, di siti archeologici ed artistici, di testimonianze delle tradizioni e Li condurrà a fruire dei Loro valori paesaggistici e naturali.

Questa nuova esperienza è premessa per un impegno propositivo verso il mondo della scuola che troverà nella manifestazione della marcia il momento conclusivo di attività proposte nel corso dell'anno ed un'opportunità per veicolare informazioni e conoscenze sulle peculiarità del territorio.

Questa attività troverà eco nelle pagine del giornale **la vianova** che l'Associazione pubblica già da diversi anni. Sul tale pagine verrà aperto uno spazio per i giovani e giovanissimi che, sia da soli e sia insieme ai Loro Insegnanti, vogliono proporre le Loro esperienze e le Loro esigenze.

Nelle intenzioni dell'Associazione le pagine del giornale devono costituire una cassa di risonanza per monitorare i problemi del mondo della scuola e per favorire quindi ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.

Come primo impegno in questa direzione l'Associazione propone a lato dell'edizione **Cammina, Molise! '99** un premio in due sezioni. Una per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ed uno per i giovani dai 14 ai 20 anni. Il premio verrà assegnato in occasione della giornata conclusiva della marcia a chi

saprà meglio raccontare un suo pensiero su questa traccia: **in cammino sulla mia terra attraverso ieri, oggi e domani.**

Le modalità di partecipazione a questo premio saranno inviate alle scuole della regione attraverso la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Campobasso e i migliori lavori ovviamente troveranno spazio sulle pagine di **la vianova**.

L'associazione intende anche cogliere altre opportunità a lato della manifestazione, in particolare propone un convegno nazionale sul tema - **La conoscenza diretta del territorio ed il recupero della identità culturale: condizioni per proporre ai giovani una formazione che sappia cogliere le opportunità di sviluppo** -

Questo convegno, che si terrà il giorno conclusivo della marcia in Duronia, tenterà di mettere a confronto sulla sua proposta il mondo della scuola, il mondo del lavoro ed il mondo politico con personalità che in ambito nazionale rappresentano queste realtà.

L'Associazione testimonierà poi al convegno la propria esperienza che, facendo leva esclusivamente su iniziative e contributi volontari, ha permesso di concepire un progetto formativo in connessione con il tessuto socio-economico e con i valori della tradizione. Questo nella profonda convinzione che molto può essere ancora fatto in questo contesto.

L'Associazione culturale **La Terra** coglie tutta la peculiarità del mondo associazionistico ed il momento particolare della Scuola. Questa è in trasformazione verso l'autonomia che le impone di riprogettare i suoi modelli formativi e le sue metodologie in funzione delle realtà sociali ed economiche in cui Essa stessa opera.

L'Associazione ritiene di poter sperimentare in ambiti regionale e poi riproporre in ambiti nazionali una metodologia che assegni alle Associazioni il ruolo di referente della Scuola sul territorio con l'obiettivo di veicolare verso di Essa tutte le esigenze della società di cui esse sono espressione.

L'Associazione coglie l'importanza di questo progetto di sperimentazione e per questo oltre ad organizzare e coordinare il convegno ne curerà anche la pubblicazione dei lavori e delle esperienze che da esse nasceranno.

I PARTICOLARI DELLA MANIFESTAZIONE

La Cattedra Itinerante.

A cura dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia durante la marcia saranno organizzati incontri con le scolaresche dei paesi attraversati; ai ragazzi sarà data la possibilità di apprendere notizie storiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche. Funzionerà dunque un'originale "Cattedra Itinerante", attraverso la quale verrà data l'opportunità ai giovani di vivere un momento di riappropriazione della propria identità storico-culturale e di capire quali siano i più moderni indirizzi di sviluppo economico che gli operatori locali si sforzano di attivare per i nostri territori interni.

Le feste popolari.

Al termine di ogni tappa ci sarà una festa popolare, organizzata dalla cittadinanza e dall'amministrazione dei comuni attraversati nel giorno della tappa. Gruppi folcloristici, canti, balli, gesti di benvenuto e degustazione di prodotti tipici allieteranno i marciatori e la popolazione.

Convegni ed incontri.

Sono previsti incontri con le popolazioni ed amministrazioni dei comuni attraversati dalla marcia in cui si discuterà delle tematiche citate in premessa.

Un convegno nazionale sul tema "La conoscenza del territorio ed il recupero della identità culturale: condizioni necessarie per proporre ai giovani una formazione che sappia cogliere le opportunità di sviluppo" si terrà il giorno conclusivo della manifestazione a Duronia.

Sono stati invitati a partecipare:
l'On. **Giovanna Melandri**, Ministro dei Beni Culturali;
l'On. **Carla Rocchi**, Sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione
l'On. **Federico Orlando**, deputato Molisano;
il Sen. **Antonio Di Pietro**, parlamentare Molisano;
il Presidente della Regione Molise.

Collaborazioni.

Gli Enti e le Associazioni interessati al "cammina, Molise! '99" saranno:

- La Regione Molise (Assessorati al Turismo, alla Cultura, all'Agricoltura e Foreste);
- le Province di Isernia e di Campobasso.
- le Comunità Montane "Centro Pentria" di Isernia, "Matese" di Boiano, "Molise Centrale" di Campobasso, "Sannio" di Frosolone, "Alto Molise" di Agnone, "Volturno" di Venafro;
- i Comuni di Sesto Campano, Venafro, Pozzilli, Filignano, Scapoli, Rocchetta al Volturno, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Acquaviva d'Isernia, Forlì del Sannio, Roccasicura, Pescocostanzo, Chiauci, Civitanova del Sannio e Duronia;
- l'EPT di Isernia e l'EPT di Campobasso;
- le Associazioni: Italia Nostra, WWF, CAI, AIIG, I Cavalieri del Tratturo, l'Altritalia Ambiente, Punto e Accapo;
- il Provveditorato agli Studi del Molise

Patrocini.

- Ministero dei Beni Culturali.
- Ministero dell'Ambiente
- Ministero della Pubblica Istruzione
- Regione Molise
- Università degli Studi del Molise



CAMMINA, MOLISE! '99

IL PROGRAMMA

Il percorso del *cammina, Molise! '99* si svolgerà nella zona compresa dal complesso montuoso delle Mainarde, a nord ovest, e la valle del fiume Trigno, ad ovest; abbracciando così tutta la provincia d'Isernia situata a nord del capoluogo.

Il percorso è stato scelto, oltre che per la sua particolarità naturalistica e storica, anche per la particolare ricettività e versatilità del territorio che è ben in grado di sopperire alle mutate esigenze numeriche del nostro annuale appuntamento.

La marcia, partendo da Roccapipirozzi, si pone come scopo quello di unire l'estremo confine ovest della regione con il suo centro. Scopo, questo, rafforzato dal fatto che, nella zona prescelta, si trova un numero consistente di cittadini provenienti dalle regioni vicine.

La lunghezza del percorso, stimabile approssimativamente in 85 chilometri, permette di affrontare la marcia con maggiori tempi a disposizione, sfruttabili sia per le visite guidate sia per gli incontri con le varie cittadinanze; di certo, tempi così elastici garantiranno una certa precisione negli orari, condizione essenziale in previsione del maggior numero di partecipanti previsti.

Le tappe sono state pensate per offrire una buona suddivisione degli sforzi. Si partirà quindi con la prima tappa, la più breve, in cui, gran parte del tempo a disposizione sarà sfruttata per visitare la città di Venafro. La seconda tappa, più lunga di 6 km rispetto alla prima, prevede soste mirate durante le ore più calde della giornata, e terminerà con una serie di importanti visite nella zona dell'alto Volturno. La terza tappa, di lunghezza molto simile alla precedente ma con meno soste, sarà di preparazione all'ultima. La quarta ed ultima tappa, per quanto di tragitto molto simile all'ultima tappa della prima edizione della marcia, saranno sostanzialmente differenti da quella, in questa edizione si attraverserà quasi solo ed esclusivamente il tratturo.

Ogni paese attraversato preparerà la propria accoglienza ai marciatori, nello spirito genuino della tradizionale ospitalità della gente molisana. Durante la manifestazione visite mirate, mostre, incontri ed altre manifestazioni culturali coglieranno gli aspetti più significativi della conoscenza e delle problematiche del territorio attraversato.

La manifestazione sarà seguita da organi di stampa, televisioni e radio locali e nazionali. Verranno anche stampati manifesti e *depliant* illustrativi, con il logo ed il programma, che saranno diffusi a livello regionale e nazionale.

I^A TAPPA

ROCCAPIPIROZZI - FILIGNANO: KM. 15

(DOMENICA 8 AGOSTO)

DESCRIZIONE .

Il concentramento per esercitare tutte le attività preliminari avverrà presso il lago artificiale di Monte Cesima alle ore 07:30. Al termine di una breve spiegazione, a cura dell'AIIG, sul funzionamento del sistema di produzione d'energia elettrica del complesso di Monte Cesima, alle ore 08:45 si partirà in pullman alla volta di Roccapipirozzi, dove si arriverà alle 09:00. Sede della partenza di tappa Roccapipirozzi, sarà visitata durante l'attraversamento, con la scorta di una guida del posto. Alle ore 09:30 circa avverrà la partenza vera e propria della marcia. Percorsi ca. 6 km, si giungerà alla volta di Venafro verso le ore 10:30 dopo aver percorso la strada nella valle del Volturno che passa per Ponte Schito, 3 km. Giunti a Venafro, l'AIIG, si occuperà di una visita guidata alla città ed ai suoi monumenti che terminerà alle ore 15:30, compresa la pausa pranzo, ora di partenza dalla cittadina alla volta di Pozzilli. Usciti da Venafro, passando per il centro di neuroriabilitazione, percorrendo la vecchia provinciale per Conca Casale, dopo 4 km si giunge a Pozzilli, ore 16:30. Concessasi una breve pausa, si ripartirà alle ore 17:00 alla volta di Filignano. Questa frazione di tappa, comincerà sulla carrareccia diretta a Casabuci e Ciannalona (masserie), indi raggiunta la provinciale all'altezza della masseria Bottazzella la si percorrerà per un breve tratto, raggiungendo così il comune di Filignano alle ore 18:20, termine della prima tappa.

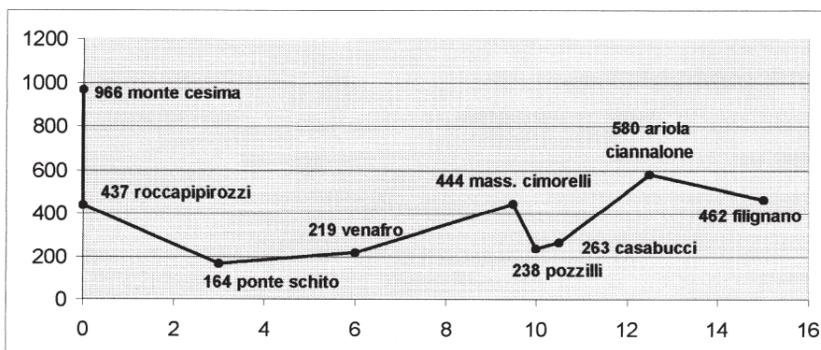
RIEPILOGO:

	Località	Tipo	Dist. Parz.	Arrivo	Partenza
1	Monte Cesima	Incontro	0 km	7.30	8.45
2	Roccapipirozzi	Partenza	0 km	9.00	9.30
3	Ponte Schito	Passaggio	3 km	10.00	10.00
4	Venafro	Visita e sosta	3 km	10.30	15.30
5	Pozzilli	Pausa	4 km	16.30	17.00
6	Casabuci	Passaggio	0,5 km	17.10	17.10
7	Ariola Ciannalona	Passaggio	2 km	17.45	17.45
8	S.P.	Passaggio	1,5 km	18.10	18.10
9	Filignano	Arrivo	1 km	18.20	18.20
TOT.	8 località		15 km	10.50 tot	8.5 h di mar.

ALTIMETRIA DEL PERCORSO:

Località	Altitudine	Distanze	Dislivelli
1 monte cesima	966	0	0
2 Roccapipirozzi	437	0	-529
3 ponte schito	164	3	-273
4 Venafro	219	6	55
5 Masseria cimorelli	444	9,5	225
6 Pozzilli	238	10	-206
7 Casabucci	263	10,5	25
8 Ariola ciannalona	580	12,5	317
9 Filignano	462	15	-118

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO PEDONALE DELLA 1^A TAPPA.



II^A TAPPA

FILIGNANO - CASTEL S. VINCENZO: KM. 21

(LUNEDÌ 9 AGOSTO)

DESCRIZIONE .

La partenza di tappa avverrà dal comune di Filignano, alle ore 08:15. Imboccata appena fuori del paese la comunale diretta a Collemacchia, si raggiunge questa località alle ore 8:45 dopo aver percorso 2 km. Giunti a Collemacchia, si percorrerà la carrareccia per Pantano, raggiungibile dopo 2.5 km alle 09:30 ca., quindi si proseguirà verso Colle Cerasara sempre sulla carrareccia che, attraverso i boschi, ci porterà per le ore 11:30 alla Masseria Iannella. Proseguendo sempre sulla stessa strada, si raggiungerà il comune di Scapoli alle ore 12:15 dopo aver percorso altri 2.5 km dalla Masseria Iannella. A Scapoli, dopo aver sostato per il pranzo ed aver compiuto una rapida visita, con una guida del posto, al comune ed ai fabbricanti di zampogne, si ripartirà alla volta di Rocchetta al Volturno, raggiungibile dopo 2.5 km alle 15:15, attraverso una carrareccia. Dopo aver compiuto una breve pausa si ripartirà alle ore 15:30 alla volta delle Sorgenti del fiume Volturno, situate nella località Sorgente Capo Volturno, a circa 1.5 km da Rocchetta e raggiungibile alle 16:00 su di una comoda interpoderale. Presso le sorgenti ci si fermerà per circa un'ora, ora questa, in cui le associazioni partecipanti alla marcia, c'illustreranno tutte le caratteristiche del territorio che ci circonda. Si ripartirà dalle sorgenti alle ore 17:00 diretti verso l'Abbazia di S. Vincenzo, percorrendo la stessa strada che già in precedenza ci ha condotto alle fonti del Volturno e, dopo aver percorso altri 2.5 km, si giungerà alle ore 17:30.

Ripartiti alle 18:30 dall'abbazia, ci si dirigerà attraverso una parte di provinciale ed una di carrareccia verso Castel S. Vincenzo, arrivandoci per le 19:00 dopo aver percorso altri 2.5 km di cammino.

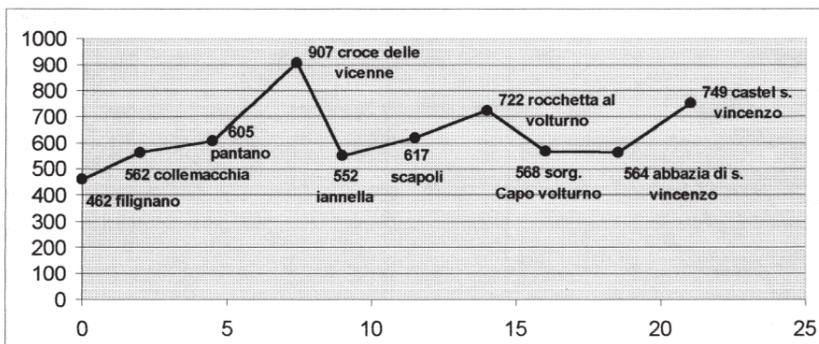
RIEPILOGO:

	Località	Tipo	Dist. Parz.	Arrivo	Partenza
1	Filignano	partenza	0 km	8.00	8.30
2	Collemacchia	Passaggio	2 km	8.45	8.45
3	Pantano	Passaggio	2,5 km	9.30	9.30
4	Iannella	Passaggio	4,5 km	11.30	11.30
5	Scapoli	Visita e sosta	2,5 km	12.15	14.30
6	Rocchetta al Volturno	Sosta	2,5 km	15.15	15.30
7	Sorg. Capo Volturno	Visita e sosta	2 km	16.00	17.00
8	Abbazia S. Vincenzo	Visita e sosta	2,5 km	17.30	18.30
9	Castel S. Vincenzo	Arrivo	2,5 km	19.00	19.45
TOT.	7 località		21 km	11,45 h tot	6 h di mar.

ALTIMETRIA DEL PERCORSO:

Località	Altitudine	Distanze	Dislivelli
1 Filignano	462	0	0
2 Collemacchia	562	2	100
3 Pantano	605	4,5	43
4 Croce delle Vicenne	907	7,4	302
5 Iannella	552	9	-355
6 Scapoli	617	11,5	65
7 Rocchetta al Volturno	722	14	105
8 Sorg. Capo Volturno	568	16	-154
9 Abbazia di S. Vincenzo	564	18,5	-4
10 Castel S. Vincenzo	749	21	185

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO PEDONALE DELLA 2^A TAPPA.





CAMMINA, MOLISE! '99

III^A TAPPA

CASTEL S. VINCENZO - ROCCASICURA: KM. 22
(MARTEDÌ 10 AGOSTO)

DESCRIZIONE .

La partenza avverrà dal comune di Castel San Vincenzo alle ore 08:15 (arrivo sul luogo di partenza alle h 8:00), diretti verso località La Cartiera, la si attraverserà seguendo il percorso della seconda tappa. Superata la contrada, dopo appena 500 metri, si prenderà a sinistra la carrereccia. Dopo circa 2 km si arriverà alla SS 652, attraversata la quale, e proseguendo sempre lungo la stessa strada, si giungerà a Cerro al Volturmo per le ore 9:15, comune nel quale si provvederà ad un sosta con visita al castello. Ripartiti alle 10:30 da Cerro, si procederà alla volta della borgata Foresta, da qui, raggiunta la carrereccia che aggira il colle Centromani, e passando vicino al Colle Montarozzo, si arriverà al Vallone delle Mandre. Attraversato il vallone, si giungerà al comune d'Acquaviva d'Isernia, ore 12:00, dopo aver percorso 7 km da Cerro al Volturmo. Acquaviva d'Isernia luogo preposto alla sosta per il pranzo, sosta questa, seguita da un incontro con la cittadinanza. Alle ore 14:30, si riprenderà la marcia verso Forli del Sannio. Da dentro il Comune d'Acquaviva, si prenderà la strada che ci porterà alla Provinciale 17 r. in località Taverna, da dove, imboccata la carrereccia per Il Monte e, attraversando la SP 17, si sfiorerà Colle Corvino, portandoci dopo 4.5 km a Forli del Sannio per le ore 15:30. Forli del Sannio, sarà sede di una pausa di circa un'ora e trenta minuti. Pausa questa, utilizzabile per riposarsi ed incontrare l'amministrazione comunale. Si ripartirà alle 17:00 da Forli ed attraverso una carrereccia, ci si dirigerà verso colle Fratta, passato il quale si arriverà a Colle San Benedetto dopo aver attraversato la SP 86. Poco prima di giungere a colle S. Benedetto, raggiungeremo una biforcazione della carrereccia. Prendendo a sinistra la biforcazione, c' inoltrremo nel vallone dei Ginepri, scendendo nel quale, raggiungeremo per le 18:00 il Rio dei Ginepri guadabile tramite un vecchio ponte in ferro e cemento non più utilizzato. Il guado sarà impegnato dopo aver sostato per circa venti minuti, con lo scopo di recuperare le forze in vista dell'ultimo sforzo della giornata, salire per circa 1.5 km il vallone in direzione di Roccasicura. Guadato il Rio alle 18:20, si procederà per qualche centinaio di metri alla volta di un altro piccolo fiumiciattolo guadabile anch'esso allo stesso modo, superato il quale, ci s'inerpicherà alla volta di Roccasicura, dove è previsto l'arrivo per le ore 19:20 della sera.

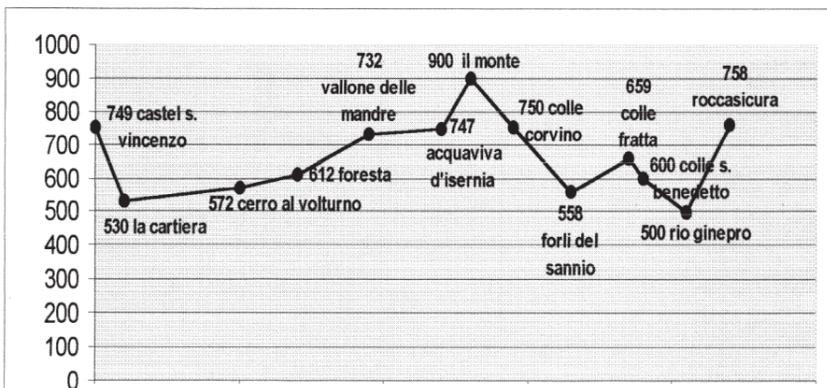
RIEPILOGO:

	Località	Tipo	Dist. Parz.	Arrivo	Partenza
1	Castel S. Vincenzo	partenza	0 km	8.00	8.15
2	La Cartiera	Passaggio	2 km	8.35	8.35
3	Cerro al Volturmo	Visita e sosta	3 km	9.15	10.30
4	Foresta	Passaggio	2 km	10.50	10.50
5	Vallone delle Mandre	Passaggio	2,5 km	11.20	11.20
6	Acquaviva d'Isernia	Sosta	2,5 km	12.00	14.30
7	Il Monte	Passaggio	1 km	14.40	14.40
8	Colle Corvino	Passaggio	1,5 km	15.00	15.00
9	Forli del Sannio	Visita e sosta	2 km	15.30	17.00
10	Colle Fratta	Passaggio	2 km	17.25	17.25
11	Colle S. Benedetto	Passaggio	0,5 km	17.30	17.30
12	Rio Ginepro	Breve Sosta	1,5 km	18.00	18.20
13	Roccasicura	Arrivo	1,5 km	19.20	20.00
TOT.	13 località		22 km	11,20 h tot	5.30 h marc.

ALTIMETRIA DEL PERCORSO:

	Località	Altitudine	Distanze	Dislivelli
1	Castel S. Vincenzo	749	0	0
2	La Cartiera	530	2	-219
3	Cerro al Volturmo	572	5	42
4	Foresta	612	7	40
5	Vallone delle Mandre	732	9,5	120
6	Acquaviva d'Isernia	747	12	15
7	Il Monte	900	13	153
8	Colle Corvino	750	14,5	-150
9	Forli del Sannio	558	16,5	-192
10	Colle Fratta	659	18,5	101
11	Colle S. Benedetto	600	19	-59
12	Rio Ginepro	500	20,5	-100
13	Roccasicura	758	22	258

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO PEDONALE DELLA 3^A TAPPA.



IV^A TAPPA

ROCCASICURA - DURONIA: KM. 24.5
(MERCOLEDÌ 11 AGOSTO)

DESCRIZIONE .

Partiti da Roccasicura alle ore 8:15, si procederà, attraversando tutto il paese e percorrendo la vecchia strada per il Ponte del Maltempo, alla volta del Tratturo Lucera - Castel di Sangro tema di questa tappa. Al tratturo si accederà alle ore 8:45 attraverso una strada interpodereale completamente brecciata, che ci porterà fino al passo del Moricone Filicenzo, passo dove il tratturo si mostrerà ai nostri occhi in tutta la sua bellezza. Percorrendo la carrereccia, dopo circa 2 km, c' inoltreremo sul tratturo vero e proprio, che seguiremo fino alla masseria Gismundo, dove troveremo una nuova via brecciata che ci dirigerà alla masseria Fischietto. In quest'ultima Masseria torneremo sulla pura via tratturale fino alla fonte di Pietro Vecchio. Alla fonte troveremo una nuova carrereccia che ci porterà, dopo aver incontrato torre di S. Maria, fino a Pescolanciano alle ore 10:50. Si ripartirà da Pescolanciano a mezzogiorno dopo aver fatto una pausa. Si riprenderà la strada alla volta di Chiauci, giungendoci alle 12:45 dopo aver passato il Fiume Trigno e Monte Calvario. Chiauci sarà sede della pausa pranzo e di un incontro con l'amministrazione.

Usciti dal paese, si scenderà di nuovo verso il Trigno, per guardarlo a Ponte di Legno e dirigersi verso Civitanova del Sannio. Attraverseremo Civitanova alle 15:10 per poi andare verso il Fiumarello e poi giungere quindi a Masseria Nardilli alle ore 16:00. Da Nardilli si partirà alla volta della borgata Faito per poi riprendere la marcia diretti verso Duronia, raggiungendola così alle 17:30.

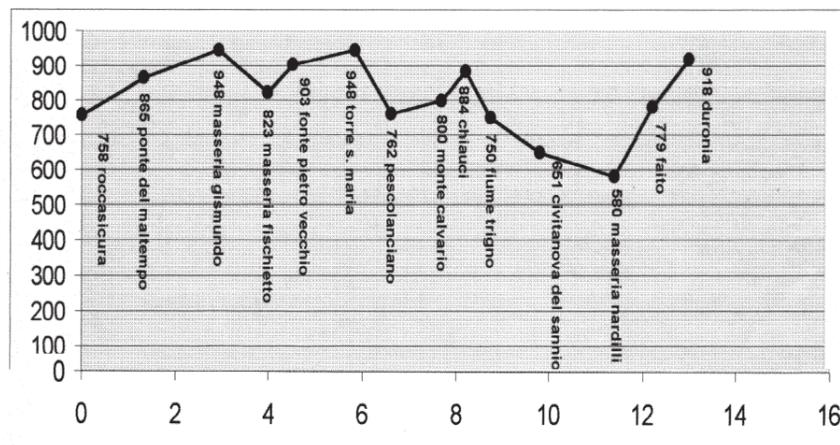
RIEPILOGO:

	Località	Tipo	Dist. Parz.	Arrivo	Partenza
1	Roccasicura	partenza	0 km	8.00	8.15
2	Ponte del Maltempo	Passaggio	2,5 km	8.45	8.45
3	Masseria Gismundo	Passaggio	3 km	9.25	9.25
4	Masseria Fischietto	Passaggio	2 km	9.45	9.45
5	Fonte Pietro Vecchio	Passaggio	1 km	10.00	10.00
6	Torre S. Maria	Passaggio	2,5 km	10.30	10.30
7	Pescolanciano	Visita e sosta	1,5 km	10.50	12.00
8	Monte Calvario	Passaggio	2 km	12.30	12.30
9	Chiauci	Visita e sosta	1 km	12.45	14.30
10	Fiume Trigno	Passaggio	1 km	14.45	14.45
11	Civitanova del Sannio	Passaggio	2 km	15.10	15.10
12	Masseria Nardilli	Sosta	3 km	16.00	16.15
13	Faito	Sosta	1,5 km	16.30	16.45
14	Duronia	Arrivo	1,5 km	17.30	
	14 località		24,5 km	8,5 h tot	5.50 h marc.

ALTIMETRIA DEL PERCORSO:

	Località	Altitudine	Distanze	Dislivelli
1	Roccasicura	758	0	0
2	Ponte del Maltempo	865	2,5	107
3	Masseria Gismundo	948	5,5	83
4	Masseria Fischietto	823	7,5	-125
5	Fonte Pietro Vecchio	903	8,5	80
6	Torre S. Maria	948	11	45
7	Pescolanciano	762	12,5	-186
8	Monte Calvario	800	14,5	38
9	Chiauci	884	15,5	84
10	Fiume Trigno	750	16,5	-134
11	Civitanova del Sannio	651	18,5	-99
12	Masseria Nardilli	580	21,5	-71
13	Faito	779	23	199
14	Duronia	918	24,5	139

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO PEDONALE DELLA 4^A TAPPA.



COME FARE PER ABBONARSI

VERSARE UNA CIFRA MINIMA DI € 25.000

SUL C/C POSTALE N° 20459004

INTESTATO A:

la vianova - Lungotevere Prati, 16
00193 Roma

ANNO VI N° 1/2

GEN/FEB 99

la vianova
Supplemento

PAGINA

IV**INSERTO REDAZIONALE**

**VERSA IL TUO
ABBONAMENTO**
salva la vianova
**CARICA ISTITUZIONALE PER IL
PROF. VINCENZO RICCIUTO, MOLISANO DI DURONIA**

Grande risalto è stato dato dalla stampa nazionale e locale alla nomina del prof. Vincenzo Ricciuto alla carica di membro dell'Authority sulla Vigilanza dei Lavori Pubblici. Gli altri componenti dell'Authority, nominata direttamente dai Presidenti di Camera e Senato il 29 gennaio, sono: l'Ing. Alessandro Coletta, Libero Professionista; il Prof. Francesco Garri (designato Presidente), Procuratore Generale presso la Corte dei Conti e docente di Diritto Amministrativo; il Dr. Sabino Luce, magistrato ordinario e componente del Consiglio di Stato; la Prof.ssa Romilda Rizzo, docente ordinario di Scienze delle Finanze.

Vincenzo Ricciuto, nato a Duronia il 9 giugno del 1959, è docente ordinario di Diritto Privato all'Università di Sassari e, nell'Ateneo molisano, attualmente è docente nella facoltà di Economia. E' esperto di consorzi, di società e di figure associative pubbliche, private e miste: in questo campo è autore di numerose pubblicazioni.

Vincenzo Ricciuto è stato anche uno dei fondatori de **la vianova**.



Roma, Collegio Nazareno (1986): il Prof. Ricciuto relaziona in un convegno dell'Archeoclub

Caro Enzo,

noi tutti siamo orgogliosi di te. Siamo orgogliosi, perché ti abbiamo avuto e ti abbiamo come amico, perché abbiamo avuto il piacere di condividere con te l'interesse in tante "imprese" culturali e di impegno civile, perché sei nato a Duronia, semplicemente.

Abbiamo sotto gli occhi l'Editoriale che scrivesti sul "fatidico" N°0 de **la vianova**, ormai nel lontano Maggio 1994. "Il Paese, oltre il Paese" il titolo, intuizioni straordinarie le riflessioni contenute nel testo. L'avventura del nostro giornale è partita da quelle illuminate riflessioni. Ancora oggi siamo su quella linea. "Diciamo pure: oggi i nostri paesi sono luoghi comuni di organizzazione di una condizione umana disagiata, che si dimena tra la memoria e l'oblio", eccola la triste realtà che evidenzavi e più avanti l'interrogativo "Cosa occorre fare, dunque, e con assoluta urgenza, prima che i paesi diventino dei condomini estivi che chiudono i propri cancelli con le prime piogge autunnali?" e quindi le prime proposte per ridisegnare il modello di organizzazione locale per continuare a far vivere la realtà dei nostri piccoli centri.

I tuoi impegni professionali ti hanno portato a vagare per l'Italia, a Roma, a Trento, a Sassari, ma la tua Terra non l'hai dimenticata. E' questo che, più di ogni altra cosa, ci lega, ci fa sentire parte di uno stesso corpo.

Le nostre più vive congratulazioni siano di buon auspicio affinché tu possa affrontare con serenità ed efficienza questo oneroso e onorato impegno nell'interesse della collettività nazionale.

Il Comitato di Redazione de **la vianova**.

**AVVISO
PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

PER INFORMAZIONI CIRCA
**LA FIGURA
DEL COORDINATORE
PER LA SICUREZZA NEI
CANTIERI EDILI**

(D.Lgs 494/96)

TELEFONARE A: 06/632828-630734
0874/769262**SUL
PROSSIMO
NUMERO:****ROCCAPIROZZI**

RICORDI DI IERI:
"LA CATTURA
DEL BANDITO"

IL SALUTO DEL NUOVO DIRETTORE

Ringrazio il Comitato di Redazione de **la vianova** ed il Direttore Editoriale, Filippo Poleggi, che mi hanno dato l'opportunità di mettermi a disposizione dell'informazione molisana.

Il lavoro che affronta, giorno dopo giorno, **la vianova** è rivolto soprattutto verso le esigenze del territorio e dei cittadini; l'operato dei redattori locali è carico di impegno ed è molto creativo: grazie a loro il "nostro" giornale riesce a far breccia nel cuore di tanti molisani sparsi in Italia e nel mondo.

Tutti insieme quindi per portare avanti questo progetto editoriale, che viene dal basso e dovrà radicarsi sempre di più nel basso, tra i problemi della gente, delle realtà locali e delle terre molisane.

Un saluto a tutti i lettori ed a tutti i collaboratori.

Antonio De Santis

GIORNATA DI LAVORI PER *la vianova*

Domenica 25 aprile, presso la sede redazionale di Campobasso in via Ferrari n°7, incontro con gli amici de **la vianova** per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- A) presentazione del nuovo direttore.
- B) verifica della linea editoriale.
- C) proposte per una riorganizzazione del giornale sul territorio.

sono invitati:

- i redattori locali
- i collaboratori regionali
- i lettori con idee e propositi di impegno

programma:

ore 09:00 - 13:00	analisi e verifiche
ore 13:00 - 15:00	pausa pranzo
ore 15:00 - 19:00	proposte e programmi

(Per informazioni: Tel. 06.632828 - 0874.769262 - Sede di CB 0874.411086)

Il Comitato di Redazione



**IMPIANTI
RIPARAZIONI
MANUTENZIONE ELETTRICHE**

Via Selva **FROSOLONE (IS)**
tel. 0874/890323 - 0330/860768 fax 0874/899161

ABILITATO L. 46 ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A. N.9363

**BALERA
"IL DIRIGIBILE"**

dal Lunedì al Giovedì: *scuola di ballo*

Venerdì: *balli di gruppo con animatori*

Sabato e Domenica: *liscio standar-latino americani
salsa e merengue*

VIA TIBERINA, KM 15,200 - CAPENA (ROMA)
TEL. 06.9085429 - 0347.6316367(CLAUDIO) - 0347.7608581 (VINCENZO)
(AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO E CUSTODITO)

